

Regolamento Didattico
del Corso di laurea interateneo in
SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE
PREVENTIVE E ADATTATE (classe LM-67)
a.a. 2021/2022
DiSTeBA – Università del Salento
Dip.to SMBNOS e Scuola di Medicina – Università di Bari

Art. 1

Il corso di studio in breve

Il Corso di Studio offre una preparazione per professionisti destinati a essere specialisti della progettazione e attuazione di programmi di attività motorie e sportive finalizzati: alla prevenzione delle malattie e al miglioramento della qualità di vita; al recupero motorio post-riabilitativo finalizzato al mantenimento dell'efficienza fisica; ad interventi di promozione di stili di vita attivi finalizzati al raggiungimento e mantenimento del benessere psico-fisico per soggetti nelle diverse età con specificità di genere ed in diverse condizioni fisiche; alla prevenzione e recupero funzionale dai vizi posturali.

Queste competenze saranno raggiunte attraverso lo studio di discipline motorie e sportive, biomediche, psicopedagogiche e sociologiche.

A supporto della didattica tradizionale, il corso prevede laboratori in cui gli studenti saranno attivamente coinvolti, e un tirocinio formativo curriculare di 20 CFU presso enti esterni e strutture collegate all'Università che dovrà consolidare le competenze con esperienze dirette nell'ambito professionale.

L'obiettivo del Corso è quello di formare professionisti capaci di coniugare le conoscenze di base relative alle attività sportive con competenze specifiche riguardanti i diversi ambiti delle disabilità. Tali specialisti dello sport devono essere in grado di progettare e gestire programmi di esercizio fisico adattato per le persone con disabilità transitorie e permanenti, di valutarne con strumenti tecnici le funzioni motorie ed intellettive, di prevenirne le complicanze legate alla sedentarietà, di promuoverne il benessere psicofisico e di implementarne la qualità della vita. Devono inoltre promuovere l'integrazione dello sport, come occasione di salute, all'interno di percorsi di riabilitazione dedicati al ripristino e al mantenimento delle autonomie comprese in presenza di condizioni disabilitanti.

Il percorso formativo verterà dunque su due fondamentali aree di studio:

1. Area tecnico-sportiva: tale area garantisce l'apprendimento di tecniche di organizzazione e attuazione di programmi di attività fisica adattata; la conoscenza delle regole e dei principi di funzionamento degli sport dedicati alla disabilità; l'apprendimento delle tecniche pedagogiche e didattiche finalizzate al sostegno e all'integrazione delle persone con disabilità.
2. Area biomedica: tale area garantisce l'apprendimento dei meccanismi biochimici e fisiopatologici alla base delle principali patologie disabilitanti; la conoscenza delle tecniche di riabilitazione e prevenzione delle disabilità; la conoscenza dei servizi sanitari, dei setting e degli ausili destinati a tutte le attività delle persone con disabilità, ivi compreso lo sport; la conoscenza delle nozioni di adattamento dell'esercizio fisico alle persone disabili distinte per fasce d'età, per cronicità delle patologie, per natura transitoria o permanente della disabilità, per macroarea di disabilità.

Art. 2

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso

L'obiettivo di base del Corso è quello di fare acquisire ai laureati magistrali conoscenze scientifiche avanzate nel campo delle attività motorie dell'uomo, con particolare riguardo alle aree preventiva e adattata.

Nel Corso vengono acquisite conoscenze per il mantenimento della migliore efficienza fisica, lungo l'arco dell'intera vita, sia in soggetti normali che in popolazioni predisposte a - o affette da - patologie correlate con la sedentarietà, o con scorretti stili di vita, adattando le attività motorie anche alle esigenze di soggetti con disabilità motorie, o affetti da patologie che possono trarre beneficio dall'esercizio fisico, includendo anche l'acquisizione di competenze mirate alla prevenzione e al recupero, mediante l'attività motoria, da situazioni di disagio infantile e adolescenziale.

L'obiettivo di base del Corso è quello di fare acquisire ai laureati magistrali conoscenze scientifiche avanzate nel campo delle attività motorie dell'uomo per i seguenti sbocchi lavorativi:

- Specialista dell'attività motoria per il benessere;
- Responsabile Tecnico di strutture dove si pratica esercizio fisico; Specialista dell'attività motoria anche in ambito preventivo e adattato; Operatore nelle attività ludiche propedeutiche all'avviamento allo sport impianti motori e sportivi;
- Insegnante di educazione motoria presso gli Istituti Scolastici.

- Specialista dell'attività motoria per il benessere

Funzione in un contesto di lavoro:

Ha il ruolo di programmare e attuare protocolli di attività motoria sia per soggetti sani, in varie fasce d'età e condizioni fisiche sia per soggetti con disabilità o in condizioni cliniche controllate che possono trarre beneficio dall'esercizio fisico strutturato.

Progetta e attua programmi di attività motorie e sportive finalizzati: alla prevenzione delle malattie e al miglioramento della qualità di vita; al recupero motorio post-riabilitativo finalizzato al mantenimento dell'efficienza fisica; ad interventi di promozione di stili di vita attivi finalizzati al raggiungimento e mantenimento del benessere psico-fisico per soggetti nelle diverse età con specificità di genere ed in diverse condizioni fisiche; alla prevenzione e recupero funzionale dai vizi posturali. Progetta coordina e controlla attività motorie e sportive finalizzate alla promozione della salute nella comunità - progetta, coordina e valuta attività motorie e sportive adattate per persone diversamente abili o per individui in condizioni di salute clinicamente controllate.

Competenze associate alla funzione:

Capacità di progettare e attuare programmi di attività motorie e sportive finalizzati: alla prevenzione delle malattie e al miglioramento della qualità di vita; al recupero motorio post-riabilitativo finalizzato al mantenimento dell'efficienza fisica; ad interventi di promozione di stili di vita attivi finalizzati al raggiungimento e mantenimento del benessere psico-fisico per soggetti nelle diverse età con specificità di genere ed in diverse condizioni fisiche; alla prevenzione e recupero funzionale dai vizi posturali.

Capacità di progettare, coordinare e controllare attività motorie e sportive finalizzate alla promozione della salute nella comunità.

Capacità di progettare, coordinare e valutare attività motorie e sportive adattate per persone diversamente abili o per individui in condizioni di salute clinicamente controllate.

Sbocchi occupazionali:

Strutture pubbliche e private negli ambiti dei servizi turistico-ricreativi e di recupero post-riabilitativo quali ad esempio:

palestre, piscine, centri socio-educativi, strutture alberghiere, strutture termali, centri per il benessere, strutture sanitarie e socio-pedagogiche, nei quali si svolgono programmi o corsi di attività motorie individuali o collettivi, di promozione di sviluppo della salute, turistico-ricreative, educativo-psicomotorie, rivolte ai bambini, adulti, anziani e disabili.

- Responsabile tecnico di strutture dove si pratica esercizio fisico; Specialista dell'attività motoria anche in ambito preventivo e adattato; Operatore nelle attività ludiche propedeutiche all'avviamento allo sport impianti motori e sportivi.

Funzione in un contesto di lavoro:

Il professionista sarà in grado di programmare attività e allenamenti specifici per sport e genere, a livelli diversi di prestazione, dall'avviamento allo sport alle attività di alto livello.

Egli progetta, coordina e dirige attività tecnico sportive in ambito agonistico nei vari livelli, fino a quelli di massima competizione, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati; progetta, coordina e dirige attività di preparazione fisica e atletica nei vari sport ed ai vari livelli, fino a quello professionistico presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati; progetta coordina e dirige attività di preparazione fisica presso i Centri di addestramento delle Forze Armate e dei corpi impegnati a garantire la sicurezza e la difesa dello Stato; svolge valutazioni specifiche per sport, al fine di definirne il modello di prestazione; si occupa dei contenuti dell'allenamento e la pianificazione dei programmi; coordina gruppi di preparatori, valutatori e scout man; collabora con medici e psicologi dello sport per la valutazione degli atleti, la prevenzione di patologie, la ricerca di una vita sana e un pronto recupero in caso di infortunio.

Inoltre, ai sensi della Legge Regionale Puglia 18 maggio 2017, N. 14 “Norme in materia di riconoscimento, svolgimento, promozione e tutela dell’Attività fisica adattata (AFA) – Modifica e integrazione alla legge regionale 4 dicembre 2006, n. 33 (Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti)”, il laureato magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate potrà svolgere la funzione di responsabile tecnico delle strutture di erogazione dei programmi AFA.

La figura professionale, acquisite le competenze specifiche di carattere scientifico, raggiungerà livelli maggiori di autonomia e di responsabilità nella professione soprattutto nell'ambito della progettazione scientifica dell'allenamento sportivo e del coordinamento di gruppi di esperti. Inoltre, avrà le basi per accedere a master universitari di secondo livello a carattere sportivo e al dottorato di ricerca.

Competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni previste sono richieste specifiche conoscenze, capacità e abilità di tipo specialistico in ambito tecnico-scientifico. Le principali competenze associate alle funzioni sono:

valutazione della prestazione fisica e tecnico tattica degli atleti con tecnologie all'avanguardia;

programmazione dell'allenamento diversificato per genere, categoria di prestazione e tipologia di sport;

protocolli di allenamento speciale e funzionali per sport individuali, di squadra e paraolimpici;

analisi della performance biomeccanica e della *match analysis*;

capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo, con adeguate competenze trasversali di tipo comunicativo - relazionale, organizzativo - gestionale e di programmazione relativamente a organizzazioni sportive e gruppi di operatori esperti delle diverse discipline sportive.

Sbocchi occupazionali:

Strutture pubbliche e private negli ambiti dello sport sociale, dello sport di competizione (Federazioni) e nello sport per disabili;

palestre, piscine impianti sportivi, centri sportivi polivalenti, centri di vacanze ed organizzazioni turistiche interessate all'attività sportiva;

centri di preparazione per lo sport paraolimpico centri di addestramento delle forze armate e dei corpi impegnati a garantire la sicurezza e la difesa dello Stato;

impianti sportivi e strutture in cui sono organizzate e svolte attività sportive disciplinate dalla federazione sportiva nazionali e dagli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

I laureati dovranno essere in grado di:

- progettare, condurre e gestire le attività motorie con attenzione alle specificità di genere e per classi di età per persone affette da disabilità sia organica che motoria,
- avere competenze avanzate per poter operare nell'ambito delle attività motorie ai fini ricreativi, di socializzazione, di prevenzione, del mantenimento e del recupero della migliore efficienza fisica nelle diverse età ed in particolare nell'anziano,
- avere approfondita conoscenza delle metodologie per l'educazione motoria adattata per persone affette da diversi gradi di ridotta funzionalità organica e motoria.

Al fine di raggiungere detti specifici obiettivi, i Laureati dovranno:

- Conoscere le basi biologiche dell'adattamento all'esercizio fisico nell'individuo affetto da disabilità o patologie,
- Avere solide basi concettuali sulle teorie dell'allenamento nei vari contesti di pratica sportiva, per atleti della terza età e per disabili o per affetti da patologie,
- Conoscere metodi e tecniche delle attività motorie con capacità di utilizzare tali conoscenze adattandole ai diversi contesti sia di genere sia per classi di età o per persone affette da patologie o disabilità,
- Conoscere e sapere applicare metodi e strumentazioni della valutazione funzionale,
- Conoscere e sapere applicare i metodi di valutazione delle prestazioni fisiche, nel contesto di specificità di genere, di classi di età, di patologie e disabilità,
- Possedere conoscenze di nutrizione umana applicata alla attività motoria, anche in relazione alla specificità dell'allenamento e del recupero nelle diverse discipline paraolimpiche, inoltre conoscere le diverse esigenze nutrizionali per persone affette da patologie specifiche (e.g. diabetici) o di genere (e.g. attività durante climaterio),
- Possedere basi pedagogiche e didattiche specifiche per la comunicazione con persone affette da disabilità,
- Possedere conoscenze generali relative alla sociologia dei gruppi, ed alla pragmatica della comunicazione, anche in relazione alle istituzioni, alle associazioni ed alle famiglie,
- Conoscere i regolamenti che disciplinano gli enti coinvolti nelle attività per la terza età, per i disabili, e le organizzazioni a base volontaria.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area Biomedica

Il laureato magistrale:

- Conosce le risposte dell'organismo umano all'esercizio fisico di diversa intensità, sia in condizioni di salute che in condizioni cliniche stabilizzate e controllate, concomitanti o susseguenti a patologie di varia natura, con specificità di genere, età e condizioni di forma fisica;
- Conosce i principali quadri fisiopatologici e biomolecolari che possono trarre giovamento da appropriati programmi di attività fisica e i limiti imposti da queste condizioni cliniche al regime di impegno fisico;
- Conosce l'epidemiologia e i fattori di rischio legati all'attività fisica, sia in soggetti sani che in pazienti in condizioni cliniche stabilizzate.

Tali conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

BIOCHIMICA APPLICATA ALLO SPORT

FISIOLOGIA DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT

MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO (*modulo di SCIENZE MEDICHE PER LE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE ADATTATE*)

MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA (*modulo di SCIENZE MEDICHE PER LE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE ADATTATE*)

FISIOLOGIA DELLE GHIANDOLE ENDOCRINE

NOVEL FOOD, ALIMENTI FUNZIONALI E NUTRACEUTICI NELLA NUTRIZIONE SPORTIVA

CHIMICA FISICA PER LE SCIENZE MOTORIE

Area Motoria Sportiva

Il laureato magistrale:

- Conosce i principi di valutazione dello stato fisico dei soggetti distinti per sesso, età e condizioni fisiche.
- Ha le capacità di progettazione, programmazione e conduzione delle attività motorie preventive ed adattate, sia a scopo agonistico che preventivo sia correttivo e post-riabilitativo.
- Conosce i fondamenti della biomeccanica del movimento umano, i principali protocolli impiegati nell'analisi del movimento e soluzioni tecnologiche disponibili per la riabilitazione motoria.
- Ha competenze sulla funzione primaria che l'attività fisica riveste nel processo d'invecchiamento, in particolare sulla diminuzione progressiva delle capacità di adattamento fisico e di prestazione dell'individuo.
- Conosce le varie tipologie di deficit: fisico, sensoriale e intellettuale-relazionale, e apprende le tecniche didattiche e gli strumenti per la gestione di attività motorie di persone in situazione di disabilità.
- È in grado di individuare e differenziare i momenti della prevenzione e della compensazione e di stendere un protocollo di lavoro individualizzato per ogni soggetto portatore di alterazioni posturali, applicando metodologie didattiche adatte anche all'età avanzata.

Tali conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE

SCIENZE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE PREVENTIVE E ADATTATE

DIDATTICA E METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO MOTORIO PREVENTIVO E ADATTATO (*modulo di APPROFONDIMENTI DIDATTICI PER LA DISABILITA'*)

DIDATTICA E METODOLOGIA SPORTIVA PREVENTIVA E ADATTATA (modulo di APPROFONDIMENTI DIDATTICI PER LA DISABILITA')
EDUCAZIONE E TECNICHE MOTORIE, COMPENSATIVE E ADATTATE
SPORT PER LE DISABILITA'
TIROCINIO PRATICO I e II ANNO

Area Psicopedagogica e sociologica

Il laureato magistrale:

- Possiede quelle conoscenze di psicologia sociale, di sociologia e di pedagogia speciale, che gli permettano di valutare le condizioni personali e socio-ambientali dei praticanti, e comunicare efficacemente con essi, considerando le specifiche condizioni di età, stato di salute e ambiente socio-culturale.
- Conosce le principali teorie che si riferiscono al gruppo sociale nell'infanzia, adolescenza, maturità, terza età e che si concretizza nell'ambiente scolastico, di lavoro, e ludico
- Conosce le modificazioni che avvengono nel gruppo e nel singolo, a livello cognitivo, comportamentale, emozionale nei vari stadi di età, caratterizzati da specifici quadri definiti di devianza e di marginalità.
- Capisce e identifica i cambiamenti sociali odierni e quelli in atto in campo culturale e comunicativo, cogliendone il nesso e inserendoli nel quadro offerto dalla teoria della società post-moderna.
- Approfondisce le proprie conoscenze nell'ambito della crescente rilevanza sociale delle attività motorie, in dipendenza dal dilatarsi della sfera del tempo libero e dalla sempre più frequente ricerca, da parte di categorie e strati sociali diversi, di maggior benessere fisico attraverso pratiche di fitness e di wellness, e in generale tramite una migliore cura del corpo e della propria immagine.

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi proposti sarà conseguita e verificata mediante didattica frontale e/o a distanza e prove d'esame scritte e orali individuali, delle seguenti attività formative:

DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

Per assicurare l'acquisizione di un adeguato bagaglio di capacità tecniche ed organizzative che affianchino le conoscenze teoriche lo studente svolgerà un periodo di attività di tirocinio presso strutture anche esterne all'Università che siano adeguate per qualità degli operatori e coerenti agli obiettivi formativi. A tal fine, le attività formative saranno integrate da cospicue e mirate attività di tirocinio caratterizzanti e integrative, che qualificheranno la preparazione dello studente attraverso dei percorsi individuati dal Corso di Laurea nell'ambito di discipline tecnico-sportive individuali e di squadra, didattico-educative e del settore delle attività motorie preventive-adattate.

Inoltre lo studente potrà seguire, attività esterne presso Enti convenzionati (Società sportive affiliate al CONI, Scuole di I e II grado, Corpi dello Stato, ecc.), in questo caso gli studenti saranno seguiti da tutor individuati dalle rispettive strutture che certificheranno la regolarità delle attività.

Il Corso di Laurea in “Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate” (cl. LM-67), inoltre, allo scopo di migliorare il livello di internazionalizzazione del percorso formativo, incoraggerà gli studenti a svolgere periodi di studio all'estero, sulla base di rapporti convenzionali di scambio con università presso le quali esista un sistema di crediti facilmente riconducibile al sistema ECTS (European Credit Transfer System). Le opportunità di studio all'estero saranno rese note agli studenti attraverso appositi bandi di selezione. Agli studenti prescelti potranno essere concessi contributi finanziari in forma di borse di mobilità, assegnate in genere nel quadro del Programma comunitario Erasmus.

I periodi di studio all'estero avranno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi prolungabile, laddove necessario, fino a un massimo di 12 mesi. Il piano di studi da svolgere presso l'università di accoglienza, valido ai fini della carriera universitaria, e il numero di crediti acquisibili dovranno essere congrui alla durata dei soggiorni. Il CdS potrà raccomandare durate ottimali in relazione all'organizzazione del corso stesso e provvederà a verificare la coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio di appartenenza.

La conoscenza della lingua inglese, prevista con corso dedicato non solo alle basi linguistiche ma anche e soprattutto agli aspetti specifici del mondo dello sport e delle attività motorie, permetterà una corretta fruizione delle conoscenze scientifiche e tecniche disponibili a livello mondiale ed anche l'esercizio dell'attività in un mondo che vede una sempre maggiore presenza di praticanti di lingua non italiana a tutti i livelli.

Art. 3

Conoscenze, competenze e abilità da acquisire

I laureati in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate saranno in grado di:

- individuare problematiche interdisciplinari per la progettazione-conduzione-valutazione di percorsi formativi;
- progettare, coordinare e controllare, sulla base delle necessarie valutazioni funzionali, preliminari e in itinere, attività motorie e sportive finalizzate alla promozione della salute nelle comunità;
- programmare, condurre e valutare attività motorie e sportive adattate per persone diversamente abili o per individui in condizioni di salute clinicamente stabilizzate, basate sulle necessarie valutazioni, preliminari e in itinere;
- progettare, coordinare e svolgere funzioni di direzione tecnica delle attività di fisica adattata nelle varie discipline sportive, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati per la prevenzione e cura.

Gli obiettivi di conoscenza e capacità di comprensione sono raggiunti attraverso l'insieme dei corsi di studio e delle attività teorico-pratiche sviluppate con sperimentazioni ed esercitazioni nei contesti specifici. L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione sono valutate con esami di profitto e dimostrazioni di abilità proprie dell'educazione fisica e delle attività adattate.

Le attività formative contemplano lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio, seminari e discussioni di gruppo, e un congruo tempo riservato allo studio individuale.

Lo studente è incoraggiato a integrare le conoscenze apprese durante l'attività didattica istituzionale con un approfondimento personale, rafforzato da discussioni per lo più condotte sotto forma

seminariale/laboratoriale che hanno la funzione di sollecitare la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati ottenuti. Inoltre, nel corso degli studi è prevista una adeguata attività pratica con la quale è data agli studenti l'opportunità di venire in possesso delle competenze teoriche e pratiche necessarie a svolgere le professioni nell'ambito motorio e sportivo.

I risultati di apprendimento attesi saranno verificati utilizzando modalità e strumenti didattici di verifica quali prove di profitto orali, eventualmente precedute da test scritti, prove in itinere e test di comprensione di articoli tecnici e scientifici.

Inoltre, la Commissione didattica paritetica verificherà alla fine di ogni anno accademico se la struttura del Corso di Laurea ha permesso agli studenti di raggiungere i risultati di apprendimento attesi, indicando nel caso le modifiche necessarie.

La capacità di applicare le conoscenze sarà sviluppata soprattutto nell'ambito dei tirocini e delle attività teorico-pratiche. L'acquisizione di tale capacità è valutata attraverso gli esami di profitto e attraverso le relazioni condotte sotto la guida del tutor.

Lo studente è incoraggiato a valutare il livello professionale raggiunto anche con esperienze al di fuori del mondo accademico fatto salvo il fatto che le strutture frequentate diano garanzie di idoneità ad ospitare l'attività didattica integrativa.

Tali esperienze, affiancate alle attività di stage e tirocinio, costituiscono un momento di particolare rilevanza per saggiare la propria preparazione.

La prova finale rappresenta la fase essenziale di verifica del grado di raggiungimento dei risultati attesi sia in termini di capacità sia in termini di apprendimento.

Art. 4

Sbocchi occupazionali e professionali per i laureati

Specialista dell'attività motoria per il benessere e dell'attività motoria adattata

Funzione in un contesto di lavoro:

La Laurea si propone di formare esperti con ampi poteri decisionali e autonomia, in grado di utilizzare avanzati strumenti culturali, metodologici e tecnico pratici nel campo delle attività motorie dell'uomo, con particolare riguardo alle aree preventiva e adattata.

Con la laurea vengono acquisite conoscenze per il mantenimento della migliore efficienza fisica, lungo l'arco dell'intera vita, sia in soggetti normali che in popolazioni predisposte a - o affette da - patologie correlate con la sedentarietà, o con scorretti stili di vita, adattando le attività motorie anche alle esigenze di soggetti con disabilità motorie, o affetti da patologie che possono trarre beneficio dall'esercizio fisico, includendo anche l'acquisizione di competenze mirate alla prevenzione e al recupero, mediante l'attività motoria, da situazioni di disagio infantile e adolescenziale.

Competenze associate alla funzione:

Le competenze acquisite con la Laurea LM-67 permetteranno ai laureati di ottenere una migliore qualificazione professionale rivolta ai seguenti ambiti lavorativi:

-progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie educative, ricreative e sportive adattate per disabili presso istituzioni ed enti specializzati compresi quelli che agiscono nell'ambito del privato sociale;

- progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie finalizzate al raggiungimento e al mantenimento del quadro ottimale dell'efficienza fisica e del benessere;

- progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie per gli anziani presso enti pubblici e strutture private;

- progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie mirate alla prevenzione generale e specifica ed al superamento delle patologie correlate alla sedentarietà ed a scorretti stili di vita all'interno di iniziative promosse da enti pubblici o strutture private.

I laureati trovano occupazione in strutture pubbliche e private (palestre, centri fitness, centri di recupero funzionale dell'attività motoria, compresi quelli dedicati alle disabilità, Società sportive) sia in Italia che all'estero. Strutture nelle quali si svolgono programmi o corsi di attività motorie individuali o collettivi, rivolte ai bambini, adulti, anziani e disabili.

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori, come previsto dalla normativa vigente, potranno partecipare alle procedure concorsuali per l'insegnamento dell'educazione fisica secondo la normativa vigente.

Art. 5

Professioni di riferimento a cui prepara il corso

Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)

Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)

Art. 6

Curricula del corso di studio

Il Corso di studio non prevede curricula

Art. 7

Insegnamenti del corso di studio

Gli insegnamenti programmati per il ciclo didattico 2021/2022 sono riportati nella tabella "Offerta Didattica Programmata a.a. 2021/2022" di cui all'allegato n. 1.

Non sono previste propedeuticità obbligatorie.

Art. 8

Modalità di ammissione

L'accesso al Corso di Laurea in "Scienze e Tecniche delle attività Motorie Preventive e Adattate" è a numero programmato di iscritti.

Per l'anno accademico 2021/2021 è programmato un massimo di 65 studenti.

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate è ad accesso programmato locale, l'accesso è subordinato al superamento di una prova di ammissione.

L'ammissione al corso di Studio è subordinata alla valutazione dei titoli di studio esibiti dai partecipanti e al superamento di colloquio orale, inteso a valutare le conoscenze del candidato negli ambiti delle discipline delle attività motorie e sportive, psico-pedagogiche, biomediche e della lingua inglese. Al termine delle prove viene compilata una graduatoria secondo il punteggio conseguito al fine di ammettere al primo anno di corso gli studenti, entro il numero programmato. Possono altresì partecipare al concorso di ammissione i laureandi che discutano la tesi finale entro la sessione autunnale.

Gli studenti in condizioni diverse da quelle indicate al punto a) possono acquisire le conoscenze e le competenze mancanti tramite l'iscrizione a Corsi Singoli indicati da apposita Commissione del Consiglio Didattico

A completamento della prova di ammissione, è redatto un elenco alfabetico degli ammessi con l'indicazione dell'esito della prova (“idoneo” / “non idoneo”).

Per l'accesso al Corso di laurea è necessario aver conseguito la laurea in una delle seguenti classi o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo: ex D.M. 270: L-22, ex D.M. 509/99: Classe 33, Diploma ISEF. In mancanza di tale requisito di laurea, l'accesso al Corso di laurea magistrale è subordinato al possesso dei seguenti titoli: laurea, diploma universitario di durata triennale, diploma universitario di durata quadriennale, titolo di studio riconosciuto idoneo a norma di leggi speciali, titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ed il possesso di almeno 60 crediti formativi universitari ricompresi nei settori scientifico disciplinari degli ambiti di base e caratterizzanti della Classe L-22, nei settori qualificanti delle attività motorie e sportive, fisiologia, biochimica ed anatomia. Eventuali carenze curriculari dovranno essere colmate prima dell'iscrizione alla laurea magistrale. L'ammissione al Corso è subordinata, oltre che al possesso dei requisiti curriculari previsti, al superamento di un colloquio che valuterà la preparazione di base nell'ambito delle Scienze motorie. La verifica verterà sugli aspetti teorici essenziali delle discipline che sono propedeutiche al Corso di laurea magistrale e che si basano sulla conoscenza degli apparati e degli organi collegati alle attività motorie. Sono inoltre necessarie conoscenze relative alla biochimica e fisiologia del movimento e dell'esercizio fisico e degli aspetti propri delle discipline motorie e sportive.

Tutti gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di attività formative integrative. Gli studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), possono avvalersi di tempi aggiuntivi o di specifici ausili, segnalando la necessità al momento dell'iscrizione alla prova agli indirizzi indicati nel relativo bando.

Art. 9

Attività formative propedeutiche alla valutazione della preparazione iniziale dello studente

Eventuali attività formative organizzate per agevolare la partecipazione alla prova di ammissione al Corso di laurea LM-67 saranno descritte nel Bando di ammissione relativo all'annualità accademica di riferimento.

Art. 10

Prova finale

Alla prova finale sono riservati 16 CFU.

La prova finale consiste nella discussione pubblica di fronte a specifica commissione di un elaborato scritto.

L'elaborato finale, che deve avere caratteristiche di originalità, può avere carattere sperimentale, teorico e progettuale o può essere un saggio breve su di un tema mono- o pluridisciplinare.

L'elaborato finale, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre Istituzioni ed aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate.

L'elaborato finale di laurea è preparato con la supervisione di un membro del Collegio Didattico, detto relatore, ed eventuali correlatori anche esterni al Collegio Didattico. Qualora il relatore sia un docente a contratto dell'Ateneo, questi dovrà essere affiancato da un secondo relatore incardinato nel Collegio Didattico Del Corso di Laurea. Su proposta del relatore la tesi finale può essere compilata e discussa in lingua inglese.

La discussione della prova finale è pubblica e si svolge di fronte ad una specifica Commissione di esame.

Il voto finale di Laurea è espresso con un punteggio compreso tra 66/110 e 110/110 con eventuale lode. Il voto di ammissione è determinato dalla media matematica degli esami di profitto.

Un apposito Regolamento stabilito dall'Organo Didattico competente determinerà i criteri e le modalità per l'assegnazione dell'argomento, del relatore e del voto di laurea.

Art. 11

Attività a scelta dello studente

Il percorso formativo LM-67 prevede al I anno 8 CFU di “attività formative autonomamente scelte dallo studente” al fine di consentire il completamento delle conoscenze acquisite con le attività caratterizzanti, affini e integrative coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di laurea.

Ogni studente potrà inserire nel proprio piano di studi sia attività formative proposte dal Consiglio Didattico (che selezionerà utilizzando una procedura on-line disponibile nel Portale Web degli studenti) sia altre attività formative che proporrà secondo le modalità e le scadenze riportate nel Manifesto annuale degli studi del Corso di Laurea pubblicato sul portale del Dipartimento, sez. Didattica (link <http://www.disteba.unisalento.it/didattica>).

Art. 12

Altre attività formative

Il percorso formativo LM-67 prevede:

20 CFU di Tirocinio; le attività di tirocinio sono parte integrante del processo formativo, sono organizzate in stretta collaborazione con il CUS Lecce, con le Scuole Superiori della Provincia di Lecce, Brindisi e Taranto e con altre selezionate società sportive e sono integrate con gli insegnamenti del corso e finalizzate allo sviluppo di specifiche competenze pratiche ed operative nell'ambito delle attività motorie e sportive. Durante lo svolgimento del tirocinio l'attività di formazione ed orientamento è seguita e verificata da un tutor designato dal docente interno di riferimento e/o da un responsabile indicato dalla struttura ospitante. Per ciascun tirocinante inserito nell'ente ospitante, sulla base di specifiche Convenzioni, è predisposto un progetto formativo e di orientamento contenente gli obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio secondo gli specifici programmi didattici e organizzativi definiti dal Consiglio di Corso. La valutazione finale dell'attività di tirocinio è svolta dal docente interno di riferimento sulla base della valutazione finale

del tutor accogliente e dell'analisi di un rapporto sull'attività svolta dal tirocinante e sarà verbalizzata come idoneità.

Il corso di laurea non prevede periodi di studio all'estero obbligatori, fatto salvo quanto precisato all'art. 14 "Mobilità degli studenti".

Art. 13

Piano degli studi

Il *Piano di studi statutario* è riportato nella tabella "Offerta Didattica Programmata a.a. 2021/2022" di cui all'allegato n. 1.

Lo studente che, in alternativa, volesse presentare un *Piano di studi individuale* (purché coerente con i vincoli stabiliti dall'Ordinamento Didattico) è tenuto a formalizzare la richiesta rivolgendosi alla segreteria del corso di laurea. Ogni *Piano di studio individuale* dovrà essere proposto secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dovrà essere approvato dal Consiglio Didattico.

Art. 14

Mobilità degli studenti

L'Università del Salento promuove la mobilità studentesca nell'ambito dei programmi europei (oltre 250 accordi di cooperazione con università europee nell'ambito del programma Erasmus, https://www.unisalento.it/web/guest/studies_abroad) e di accordi e convenzioni stipulate con circa 25 università extra-europee.

Gli studenti possono effettuare stage, in Italia e all'estero, presso aziende, studi professionali, enti pubblici e privati nelle strutture accreditate presso l'Ateneo; possono inoltre ricevere una consulenza rispetto alle offerte di stage disponibili e ai profili ricercati dalle aziende ospitanti. Per gli Stage all'Estero, il programma Erasmus, offre agli studenti e l'opportunità di svolgere uno stage all'estero, in una azienda o in un ente in Europa, beneficiando di una borsa di studio a sostegno delle spese di mobilità. Le informazioni generali relative al programma Erasmus sono dettagliate nel sito web: <http://unisalento.llpmanager.it/studenti/>. L'elenco completo degli accordi Erasmus+ è riportato nel sito: http://unisalento.llpmanager.it/studenti/reportsAccordi_studenti.aspx.

Gli studenti iscritti a Corsi di Studio dell'Ateneo possono partecipare a programmi di scambio internazionale promossi nel corso dell'anno attraverso specifici bandi: Erasmus per studio: assegnazione di borse di mobilità per studio Erasmus; Erasmus per tirocinio: assegnazione di borse di mobilità Erasmus per tirocinio formativo .

In parallelo alle iniziative indicate, dal corso di studio viene messo a disposizione degli studenti materiale informativo circa le sedi accreditate e vengono indicate le attività che si possono svolgere; viene dato riscontro alle richieste di chiarimento e/o di maggiori dettagli e supporto agli studenti interessati nella scelta della sede universitaria estera per un periodo di studio, in collaborazione con gli altri docenti del corso di studio che svolgono il ruolo di "referente di sede". Il corso di studio offre un ulteriore aiuto con la collaborazione dei tutor ai quali gli studenti possono rivolgersi e curando la divulgazione e l'aggiornamento delle informazioni relative alla mobilità internazionale.

Art.15

Obblighi degli Studenti

La frequenza alle lezioni teoriche non è obbligatoria, anche se è una condizione essenziale per un proficuo inserimento dello studente nell'organizzazione didattica del Corso di laurea.

Lo studente inoltre è tenuto a frequentare obbligatoriamente le attività di laboratorio, gli stage, i seminari e i tirocini per almeno i 2/3 della loro durata. Per tutti gli insegnamenti che rientrano nell'ambito delle "Discipline motorie e sportive" è prevista una frequenza obbligatoria con almeno il 70% delle presenze registrate dal docente.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza sono demandate ai singoli docenti i quali le attueranno secondo modalità rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni anche eventuali forme di recupero.

Art. 16

Riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e abilità professionali o di esperienze di formazione pregressa

Il riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e abilità professionali e delle esperienze di formazione pregressa viene effettuato dal Consiglio Didattico esaminando la documentazione consegnata dallo studente in segreteria, sulla base della normativa vigente in materia, delle indicazioni del Regolamento Didattico di Ateneo e degli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea.

Art. 17

Studenti impegnati a tempo parziale

L'iscrizione degli studenti a tempo parziale è disciplinata da un apposito Regolamento di Ateneo disponibile nella sezione STATUTO e REGOLAMENTI > REGOLAMENTI > STUDENTI del Portale istituzionale www.unisalento.it

Eventuali esigenze specifiche degli studenti part-time verranno valutate dai docenti tutor che forniranno il supporto necessario d'intesa con il Consiglio Didattico e gli uffici di Segreteria.

Art. 18

Norme per i corsi di studio internazionali

Il corso di laurea LM-67 non è un corso di studio internazionale.

Art. 19

Norme transitorie e finali

Il presente regolamento entra in vigore con l'attivazione del corso di studio. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le previsioni del Regolamento didattico di Ateneo.

Corso di studio LM-67 - REGOLAMENTO DIDATTICO 2021/2022 (VERSIONE AGG. 1/2/2021)

I anno di corso

INSEGNAMENTO	SSD	TAF	AMBITO	CFU lezione	CFU laboratorio	CFU totale	ORE lezione	ORE laboratorio	ORE totali	DOCENTE	TIPOLOGIA DI COPERTURA	DOCENTE DI RIFERIMENTO	SEMESTRE
BIOCHIMICA APPLICATA ALLO SPORT	BIO/10	B	BIOMEDICO	8	0	8	64	0	64	L. CAPOBIANCO	COMPITO DIDATTICO	SI	I
FISIOLOGIA DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT	BIO/09	B	BIOMEDICO	8	0	8	64	0	64	S. MARSIGLIANTE	COMPITO DIDATTICO	SI	I
SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	M-EDF/01	B	DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE	8	0	8	64	0	64	A. MUSCELLA	COMPITO DIDATTICO		I
SCIENZE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE PREVENTIVE E ADATTATE	M-EDF/01	B	DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE	4	4	8	32	40	72	COPERTURA COLLEGIALE: CFU frontal affidati alla Prof.ssa A. Muscella, CFU attività pratiche affidate al Prof. Fischetti (UniBa)	COMPITO DIDATTICO		II
DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	M-PED/03	B	PSICOLOGICO PEDAGOGICO	6	1	7	58	0	58	DOCENTE A CONTRATTO DIP.TO SSSU			II
Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08	B	SOCIOLOGICO	5	0	5	40	0	40	DOCENTE A CONTRATTO DIP.TO SSSU			II
ATTIVITA' A SCELTA	---	D	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE	---	---	8	---	---	---	---	---	---	I
TIROCINIO	---	F	ALTRE ATTIVITA'	---	---	10	---	---	250	---	---	---	II

62

II anno di corso

INSEGNAMENTO	SSD			CFU lezione	CFU laboratorio	CFU totale	ORE lezione	ORE laboratorio	ORE totali	DOCENTE	TIPOLOGIA DI COPERTURA	DOCENTE DI RIFERIMENTO	SEMESTRE
SCIENZE MEDICHE PER LE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE ADATTATE Insegnamento integrato: 1) Malattie dell'apparato respiratorio 2) Medicina fisica e riabilitativa	1) MED/10 2) MED/34	1) B 2) C	BIOMEDICO	1) 6 2) 4	0	1) 6 2) 4	1) 48 2) 32	0	80	1) S. DRAGONIERI UNIBARI 2) DA DEFINIRE	1) COMPITO DIDATTICO 2) DOCENTE A CONTRATTO UNIBARI	1) SI	I
APPROFONDIMENTI DIDATTICI PER LA DISABILITA' Insegnamento integrato: 1) Didattica e metodologia dell'insegnamento motorio preventivo ed adattato 2) Didattica e metodologia sportiva preventiva ed adattata	M-EDF/02	B	DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE	4	4	8	32	40	72	F. FISCHETTI	COMPITO DIDATTICO		I
EDUCAZIONE E TECNICHE MOTORIE, COMPENSATIVE E ADATTATE	M-EDF/01	B	DISCIPLINE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	6	24	30	54	A. MUSCELLA	COMPITO DIDATTICO	SI	I
SPORT PER LE DISABILITA' Insegnamento integrato: 1) Sport di squadra per disabili specialistico 2) Sport individualiper disabili specialistico	M-EDF/02	C	AFFINI E INTEGRATIVE	0	8	8	0	80	80	DA DEFINIRE	DOCENTE A CONTRATTO UNIBARI		II
CHIMICA FISICA PER LE SCIENZE MOTORIE	CHIM/02	C	AFFINI E INTEGRATIVE	4	0	4	32	0	32	L. VALLI	COMPITO DIDATTICO		II
FISIOLOGIA DELLE GHIANDOLE ENDOCRINE	BIO/09	C	AFFINI E INTEGRATIVE	4	0	4	32	0	32	M. MAFFIA	COMPITO DIDATTICO		II
NOVEL FOOD, ALIMENTI FUNZIONALI E NUTRACEUTICI NELLA NUTRIZIONE SPORTIVA	BIO/04	C	AFFINI E INTEGRATIVE	4	0	4	32	0	32	L. DE BELLIS	COMPITO DIDATTICO		II
TIROCINIO	---	F	ALTRE ATTIVITA'	---	---	10	---	---	250	---	---	---	II
PROVA FINALE		E				16			400				II

58

Gruppo di scelta di 8 CFU nell'ambito delle attività affini e integrative

Totale CFU

120